

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

INFRASTRUTTURE E RETI

2014 – 2020

CCI 2014IT16RFOP002

CONVENZIONE

**DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE
FASI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI**

tra

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Autorità di Gestione del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020

e

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Progetto

**PROG 04 “Evoluzione della National Maritime Single Window e
dell'e-manifest con estensione dello sdoganamento in mare”**

CONVENZIONE

DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE FASI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI

TRA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (CF 97532760580), Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, rappresentato dal Dirigente Pro tempore della Divisione 2 - Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti - Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 (di seguito “AdG”), in persona della Dott.ssa Annamaria Poso

E

Il “Beneficiario” (CF 97210890584) individuato, ai sensi dell’art. 2 par. 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e rappresentato dal dott. Paolo Lo Surdo, Direttore della Direzione Centrale Pianificazione, Amministrazione e Sicurezza sul Lavoro, dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (giusta determina n. 4458RI del 29/02/2016 con sede legale in Roma, Via Mario Carucci, 71 – 00143, soggetto competente alla realizzazione del Progetto PROG 04 “Evoluzione della National Maritime Single Window e dell’e-manifest con estensione dello sdoganamento in mare”, così come indicato nell’**allegato 1** (Presa d’atto prot. n. 14341 del 27.12.2017)

VISTO

- a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- c) il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- e) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- f) le Linee Guida EGESIF n.14-0012_02 final della Commissione sulle verifiche di gestione;

- g) l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (di seguito Fondi SIE), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014 e s.m.i.;
- h) la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n.10 del 28.01.2015 – “Definizione dei criteri di co-finanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;
- i) il PON “*Infrastrutture e Reti*” 2014-2020 (di seguito PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2018) 1144 del 21 febbraio 2018, la cui Autorità di Gestione (di seguito AdG), è individuata presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Dirigente della Divisione 2 - Programmi Operativi Nazionali in materia di infrastrutture e trasporti;
- j) il DPCM n. 72 del 11/2/2014 di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- k) il Decreto Ministeriale n. 346 del 4/8/2014, con il quale sono stati definiti gli Uffici Dirigenziali di seconda fascia, ed è stata individuata l'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020, nel Dirigente della Divisione 2 “Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti” della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e di progetti internazionali – Dipartimento per le Infrastrutture, i sistemi informativi e statistici;
- l) il Decreto Direttoriale prot.n. 0000014 del 19/04/2018 con il quale, ai sensi dell'art. 124, par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stata designata l'Autorità di Gestione, Dirigente pro tempore della Divisione II – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti;
- m) la nota prot. n. AICT 10127 del 12 dicembre 2016 dell'Autorità di Audit con la quale viene inviato parere positivo in merito alla conformità dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione ai criteri stabiliti nell'allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- n) il Sistema di Gestione e Controllo (di seguito Si.Ge.Co) del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020;
- o) il Manuale Operativo delle Procedure dell'AdG (di seguito MOP AdG) del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020;
- p) il Manuale Operativo delle Procedure dell'AdC (di seguito MOP AdC) del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020;
- q) il Documento per il Beneficiario contenente le condizioni per il sostegno alle operazioni finanziate, predisposto dall'AdG;
- r) i criteri di selezione delle operazioni del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 redatti ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/2013 ed approvati in procedura scritta in data 24 febbraio 2016 e s.m.i.;
- s) l'istruttoria del Gruppo di Valutazione del 08 novembre 2017 i cui esiti sono sintetizzati nel verbale n. 12233 del 20.11.2017;
- t) la presa d'atto dell'AdG prot. n. 14341 del 27.12.2017 (Allegato1) relativa alle attività del Gruppo di Valutazione di cui al verbale del 08 novembre 2017;
- u) il Rapporto Ambientale, il parere motivato espresso dall'autorità competente, la dichiarazione di sintesi fornita ai sensi dell'art.17, c.1, lettera b del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e gli obblighi di monitoraggio ambientale di VAS di cui all'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO CHE

Ai fini della presente Convenzione si applicano le seguenti definizioni:

- per “operazione”, ai sensi dell'art 2, punto 9, del Reg (UE) n. 1303/2013, si intende “..un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è

costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari.”;

- per "operazione completata", ai sensi dell'art 2, punto 14, del Reg (UE) n.1303/2013, si intende *“...un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari...”;*
- per “Grande Progetto”, ai sensi dell'art 100 del Reg (UE) n. 1303/2013, si intende *“...un'operazione comprendente una serie di opere, attività o servizi in sé inteso a realizzare un'azione indivisibile di precisa natura economica o tecnica, che ha finalità chiaramente identificate e per la quale il costo ammissibile complessivo, ... nel caso di operazioni che contribuiscono all'obiettivo tematico ai sensi dell'articolo 9, primo comma, punto 7 del Reg. Ue n. 1303/2013), superi i 75.000.000,00 Euro...”;*
- per “Beneficiario”, ai sensi dell'art 2 punto 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si intende *“...un organismo pubblico o privato, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni...”.*
- per “Responsabile di Linea di Azione” (**RLA**), facendo riferimento al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PON, si intende la figura che svolge la funzione di referente, interno all'AdG, per un gruppo omogeneo di Linee di azione;
- per “Unità di controllo di Primo Livello” (**UCIL**), facendo riferimento al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PON, si intende l'ufficio responsabile del coordinamento e dell'esecuzione delle verifiche di gestione di competenza della stessa AdG, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.

CONSIDERATO CHE

Il Si.Ge.Co. del PON prevede che i rapporti tra l'AdG e i Beneficiari, attuatori di specifiche linee d'azione, siano regolati da appositi atti convenzionali.

Il Beneficiario ha sottoscritto una dichiarazione di impegno.

L'AdG con nota prot. n° 14349 del 27.12.2017 ha comunicato al Beneficiario Agenzie delle Dogane e dei Monopoli che ha preso atto, con il provvedimento n. 14341 del 27.12.2017 richiamato in premessa, dell'attività del Gruppo di Valutazione di cui al verbale del 08.11.2017 e di avere approvato, tra le altre, l'ammissione a finanziamento dell'operazione relativa al progetto PROG 04 “Evoluzione della National Maritime Single Window e dell'e-manifest con estensione dello sdoganamento in mare”.

Tutto ciò visto, premesso e considerato, in conformità alle precisate disposizioni normative e regolamentari e allo scopo di assicurare l'attuazione dell'operazione finanziata a valere sulle risorse del PON, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra l'AdG e il Beneficiario come sopra identificati, per la concessione dei finanziamenti di cui al PON “*Infrastrutture e Reti*” 2014-2020 ai fini dell'attuazione dell'operazione PROG 04 “Evoluzione della National Maritime Single Window e dell'e-manifest con estensione dello sdoganamento in mare” di cui all'**Allegato 1** (Presa d'atto prot. n. 14341 del 27.12.2017), avente codice CUP G37H17001590003.

L'operazione di cui al presente articolo è in dettaglio (costi, cronoprogramma, ect) descritta nella scheda progetto (**Allegato 2**).

Art. 2 – Importo del finanziamento concesso

Al fine di assicurare l'attuazione dell'operazione di cui alla presente Convenzione, è concesso un contributo di € **6.451.923,12**.

L'articolazione delle fonti finanziarie a copertura dell'operazione PROG 04 "Evoluzione della National Maritime Single Window e dell'e-manifest con estensione dello sdoganamento in mare" è riportata nell'**Allegato 3**.

Eventuali modifiche dell'articolazione delle risorse di cui al precedente comma, ivi comprese le risorse dei finanziamenti PON, sono di immediato recepimento da parte del presente atto, laddove ciò non comporti il ricadere dell'intervento all'interno della fattispecie dell'articolo 100 (Grandi Progetti) del Reg. (UE) 1303/2013. Qualora tali modifiche comportino una diminuzione dell'importo del finanziamento PON, l'AdG, a seguito di propria valutazione, potrà provvedere alla riassegnazione, totale o parziale, di tali economie per la realizzazione di nuove attività afferenti il progetto oggetto della presente Convenzione o per altri progetti a titolarità del Beneficiario, purchè ammessi a finanziamento sul Programma.

L'importo del finanziamento concesso, a valere sul Programma Infrastrutture e Reti, nel caso in cui l'operazione si configuri in itinere come operazione generatrice di entrate o nel caso in cui il calcolo effettuato ex ante delle entrate nette attualizzate subisca cambiamenti in itinere, sarà soggetto a rideterminazione a fronte rispettivamente del sopraggiunto calcolo delle entrate nette attualizzate o dell'aggiornamento dello stesso. Qualora l'operazione rientri nella fattispecie per cui sia obiettivamente impossibile valutare le entrate in anticipo, le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento di un'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del Programma fissata nelle norme specifiche del Fondo, se precedente, sono detratte dalla spesa dichiarata alla Commissione, e pertanto il contributo ammesso a valere sul Programma Infrastrutture e Reti sarà rideterminato.

Art. 3 - Durata della Convenzione e modifiche

L'efficacia della presente Convenzione è subordinata ai controlli previsti dal vigente ordinamento ed ha durata fino al compimento delle attività in essa previste.

Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre la data ultima di ammissibilità della spesa fissata al 31 dicembre 2023 (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13), i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

Art. 4- Oneri del Beneficiario

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario assume, in merito agli adempimenti qui di seguito riportati, i seguenti obblighi:

a) Attuazione dell'operazione:

- ad attuare l'operazione in conformità ai Regolamenti Comunitari ed alla normativa in materia di appalti pubblici, ivi inclusa la decisione della CE (2013) 9527 del 19.12.2013 "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
- a rispettare i tempi di attuazione dell'operazione di cui all'articolo 1 così come stabiliti dal cronoprogramma di cui alla scheda progetto (**allegato 2**), salvo eventuali riprogrammazioni comunicate all'AdG mediante il sistema di monitoraggio;

- ad individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma relazionando all'AdG sugli stessi;
- mitigare e gestire i rischi connessi al progetto e porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale e alle caratteristiche tecniche;
- a comunicare all'AdG ogni modifica sostanziale relativa all'operazione finanziata; per modifica sostanziale si intende, oltre a quella in grado di incidere relativamente all'output fisico dell'operazione, quella che impatta sul quadro dei regimi di aiuto e delle entrate nette della medesima operazione; qualora le modifiche rilevano con riguardo alle modalità di calcolo delle entrate nette Reg.(UE) n.1303/2013 e Reg. delegato (UE) n. 480/2014), l'AdG valuterà circa la necessità di sottoscrivere un nuovo atto convenzionale

b) Struttura organizzativa

in coerenza con quanto previsto dal Piano di Rafforzamento Amministrativo (di seguito PRA) del MIT relativo al PON Infrastrutture e Reti 2014 - 2020, approvato con DM 291 del 10/08/2015 nonché ai sensi di quanto riportato nella dichiarazione di impegno riportata in premessa, il Beneficiario si impegna:

- ad adottare ogni idonea iniziativa finalizzata ad assicurare l'adeguatezza del presidio gestionale del progetto e la capacità di intervenire in maniera efficace (capacità tecnico-organizzativa), nella soluzione e nel superamento di eventuali criticità;
- a designare formalmente uno specifico "Ufficio per la gestione dei progetti del PON" che costituirà l'interfaccia con l'AdG;
- a identificare i nominativi del personale operante presso il suddetto Ufficio con i relativi livelli di responsabilità;
- a comunicare all'AdG eventuali cambiamenti inerenti la propria struttura tecnico-organizzativa;
- a definire procedure interne di qualità a supporto della standardizzazione dei processi utili a gestire il progetto e fornire tutte le informazioni richieste dall'AdG;

c) Rendicontazione della spesa

- a rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese di cui al DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- a provvedere alla compilazione delle check list di autocontrollo, predisposte dall'AdG;
- a utilizzare il sistema informativo del Programma, messo a disposizione dall'AdG, in conformità all'articolo 125, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III del Reg. (UE) n. 480/2014 rubricato "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" per raccogliere, registrare e archiviare, in formato elettronico, i dati e i documenti relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit nel rispetto delle indicazioni fornite;
- ad utilizzare i format ufficiali, laddove previsti e applicabili, allegati al Manuale Operativo delle Procedure dell'AdG, per disciplinare i rapporti con la stessa;
- a garantire che la documentazione di spesa estratta dai propri sistemi gestionali, sia di immediata riconducibilità all'operazione finanziata e ne consenta la tracciabilità rispetto all'eventuali modificazioni della stessa operazione in fase attuativa;

d) Monitoraggio

- a raccogliere i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, al fine di alimentare il sistema informativo del PON, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'AdG;

- a validare, attraverso l'“Ufficio per la gestione dei progetti del PON” di cui alla precedente lett. b), i dati di monitoraggio, entro il giorno 10 del mese successivo al bimestre di riferimento (10 marzo, 10 maggio, 10 luglio, 10 settembre, 10 novembre, 10 gennaio);
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- a fornire tutte le informazioni che verranno richieste ai fini del monitoraggio ambientale della VAS, di cui all'Art. 18 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i;
- e) **In materia di informazione e pubblicità:**
 - a pubblicare sul proprio sito web l'elenco dei progetti cofinanziati dal PON e garantire il rispetto delle disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 115, punto 4 e contenute nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (art. 3, 4 e 5), nonché degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII - punto 2.2;
 - ad assicurare che tutte le azioni di informazione e comunicazione poste in essere, siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'AdG (logo PON e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PON.
- f) **Conservazione documentale:**
 - a garantire, in conformità all'articolo 140 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la conservazione della documentazione amministrativa necessaria per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, per due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata; la conservazione dei documenti deve altresì assicurare, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.), l'agevole consultazione e/o messa a disposizione anche attraverso forme di interfacciamento con il Sistema Informativo del Programma secondo i protocolli e le modalità tecniche ed operative che verranno concordate con l'AdG;
 - a fornire quanto richiesto nei casi in cui, nel corso dei controlli da parte degli organismi comunitari (Commissione Europea, Corte dei Conti Europea) e nazionali (Autorità di Certificazione; Autorità di Audit; Corte dei Conti), venga fatta richiesta di documentazione aggiuntiva rispetto a quella già presente sul sistema informativo del PON.
- g) **Supporto alle attività di assistenza tecnica, monitoraggio, comunicazione e valutazione:**
 - a fornire alle strutture incaricate dal Ministero, ogni forma di collaborazione richiesta per le attività di assistenza tecnica, monitoraggio fisico, procedurale, finanziario e ambientale, comunicazione e valutazione indipendente.
- h) **Lista beneficiari e Portale Nazionale OpenCoesione:**
 - ad accettare l'inserimento dei propri dati anagrafici, unitamente alla denominazione del progetto e dell'importo del finanziamento a valere sul PON ad esso destinato, nell'elenco dei Beneficiari delle operazioni pubblicato dall'AdG del PON Infrastrutture e Reti, in forma elettronica e/o in altra forma nonché ad accettare che le informazioni suddette siano pubblicate sul Portale Nazionale OpenCoesione, gestito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.
- i) **Trasparenza, integrità e corruzione:**
 - a rispettare i principi ed i valori del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione, predisposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - a informare gli organi preposti, l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti giudiziari in sede, civile, penale e/o amministrativa che dovessero interessare il progetto.

Art. 5 - Oneri in capo all'Autorità di Gestione

L'AdG è responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo e svolge direttamente tutte le funzioni previste dall'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, conformemente al principio della sana gestione finanziaria.

L'AdG, in occasione delle verifiche svolte dagli organismi comunitari (Commissione Europea, Corte dei Conti Europea) e nazionali (Autorità di Certificazione; Autorità di Audit; Corte dei Conti), metterà direttamente a disposizione dei citati organismi di controllo la documentazione amministrativa e contabile giustificativa di spesa, raccolta attraverso il sistema informativo del PON o ricevuta in copia originale dal Beneficiario mediante la trasmissione dei CD-ROM allegati alle Domande di Rimborso.

A tal fine, l'AdG avrà cura di archiviare presso i propri uffici (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Via Nomentana 2, 00161 Roma) la suddetta documentazione di progetto previamente caricata sul sistema informativo o ricevuta su CD-ROM, mettendola a disposizione degli organismi di controllo.

L'AdG, a seguito della presentazione delle Domande di Pagamento e delle Richieste di Erogazione, trasmetterà per informativa al Beneficiario un apposito "prospetto" con evidenza, per ciascuna operazione e per ciascuna riga del prospetto di rendicontazione della spesa, degli importi:

- richiesti a rimborso mediante le Domande di rimborso;
- ritenuti ammissibili e oggetto di certificazione;
- ritenuti non ammessi (ed eventualmente sospesi) con relative motivazioni;
- "decertificati" a seguito delle risultanze dei controlli eseguiti a cura dei diversi organismi competenti con relative motivazioni;
- richiesti in accredito al MEF-IGRUE da parte dell'AdC.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'AdG, nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 132 del Regolamento 1303/2013, adotta una procedura per i pagamenti ai Beneficiari che assicuri l'efficienza nei tempi di trasferimento delle risorse finanziarie al Beneficiario, che dovrà avvenire entro 90 giorni fatta salva la completezza della documentazione richiesta.

Art. 6–Presentazione delle Domande di Rimborso e Modalità di rendicontazione della spesa

Il Beneficiario, per il tramite dell'Ufficio per la gestione dei progetti del PON, si impegna a predisporre tramite il sistema informativo le Domande di Rimborso, secondo le indicazioni fornite dall'AdG, anche successivamente alla stipula del presente atto, e a rendere disponibili, tramite apposita funzionalità del sistema informativo e/o in via transitoria attraverso apposito supporto informatico (USB; CD- ROM; hard disk esterni, ecc), copia (pdf) della documentazione amministrativa-contabile giustificativa di spesa a corredo delle Domande di Rimborso. L'elenco di suddetta documentazione amministrativa-contabile è riportato nel relativo Allegato al Manuale operativo delle Procedure dell'Autorità di Gestione.

Le modalità di rendicontazione sono definite nel Documento del Beneficiario allegato al MOP ed al Si.Ge.Co.

Il Beneficiario si impegna a presentare quadrimestralmente le Domande di Rimborso (entro e non oltre il 15 ottobre; il 15 febbraio; il 15 giugno di ogni anno).

È facoltà delle parti concordare tempistiche diverse in base alle esigenze del Programma.

Art. 7 - Verifiche di gestione e altri controlli

L'AdG nel rispetto del Regolamento (UE) 1303/2013, art 125, punto 4, svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

Coerentemente con quanto previsto dalle Linee Guida EGESIF n.14-0012_02 final della Commissione sulle verifiche di gestione, in fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
 - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
 - la riferibilità della spesa al Beneficiario;
 - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione delle operazioni, l'AdG verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, l'AdG può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti emergessero irregolarità/criticità sul progetto, l'AdG potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (AdG, UCIL, Autorità di Certificazione) all'Autorità di Audit e, se del caso, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata.

Art. 8 - Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato al Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dall'AdG in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il Beneficiario si obbliga a restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dall'AdG in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Art. 9 – Modalità di accreditamento dei finanziamenti

Le somme destinate all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli dovranno essere accreditate a Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sul C/C (infruttifero) di tesoreria centrale dello Stato (conto ordinario IT43N0100003230000000000618).

Art. 10 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Per ogni eventuale violazione degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione in capo al Beneficiario, l’AdG, a seguito dell’avvenuto riscontro della stessa violazione, potrà concedere un termine non inferiore a 30 giorni, entro il quale il Beneficiario potrà porre fine alla violazione, ovvero all’inadempimento.

Qualora l’attuazione dell’intervento dovesse procedere in sostanziale difformità alle modalità, ai tempi, ai contenuti e alle finalità e agli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dal PON Infrastrutture e Reti 2014/2020, l’AdG sanziona tale inadempimento con la revoca del finanziamento. In particolare, il mancato rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma nonché l’accertato non completamento e messa in funzione dell’intervento comportano la revoca del contributo, fatte salve le eccezioni espressamente previste e regolate nel presente atto.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l’obbligo per il Beneficiario di restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dall’AdG in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Art. 11 - Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dal presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la
Programmazione ed i Progetti Internazionali
Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020

Dott.ssa Annamaria Poso

.....

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
Direzione Centrale Pianificazione, Amministrazione e
Sicurezza sul Lavoro

Il Direttore
Dott. Paolo Lo Surdo

.....